

Trattori: -8% le vendite a livello mondiale nel 2023



Il **mercato mondiale delle trattrici agricole** chiude il 2023 con una flessione in termini di unità ma con una crescita in termini di valore. Secondo i dati forniti da **FederUnacoma** durante l'ultima assemblea generale del 25 giugno scorso il totale delle trattrici vendute ammonta a circa 2 milioni e 200.000 unità, con un **calo dell'8% rispetto all'anno precedente**, ma il fatturato sale a **57 miliardi di dollari**, con una crescita del 2% rispetto all'anno precedente.

Ai 57 miliardi relativi alle trattrici si aggiungono 73 miliardi riferiti alle altre tipologie

di macchine (+2%) e 34 miliardi relativi alla componentistica di settore (+5%).

In totale, il fatturato del macchinario agricolo si attesta sui **164 miliardi di dollari, in crescita del 3% rispetto al 2022**, a causa dell'aumento dei prezzi dei listini, dovuto soprattutto all'inflazione e al maggior costo delle materie prime.

Al di là del dato complessivo, i singoli mercati evidenziano risultati differenti, in conseguenza soprattutto dell'andamento dei raccolti e dei redditi agricoli.

Nel bilancio di fine anno l'**India** ha confermato un totale di 915.000 trattrici vendute, in linea con i volumi record raggiunti nel 2022, mentre la **Cina** si è fermata intorno alle 380.000 unità, con un vistoso calo rispetto all'anno precedente (-28%), a conferma dell'andamento ciclico del mercato locale che risente in modo significativo anche delle politiche pubbliche di sostegno.

Gli **Stati Uniti** registrano un totale di 250.000 trattrici, con un calo dell'8% rispetto all'anno precedente, dovuto alla contrazione dei redditi agricoli anche in conseguenza alla riduzione delle esportazioni di commodities sul mercato cinese e della maggiore concorrenza sui mercati internazionali di altri Paesi produttori.

L'**Europa** si ferma a 158.000 trattrici complessive, con un calo del 5% rispetto all'anno precedente, quale conseguenza di una insufficiente redditività dell'agricoltura dovuta anche all'andamento meteorologico sfavorevole che ha penalizzato alcune colture.

Al di là dei quattro grandi mercati, rappresentati appunto da India, Cina, Stati Uniti ed Europa, andamenti differenti caratterizzano i singoli Paesi: la **Turchia** cresce del 16% in ragione di quasi 78.000 trattrici, il **Canada** si ferma a 28.000 (-10%), e la **Russia** registra 36.000 unità vendute, un dato in linea con le immatricolazioni dell'anno precedente.

Sostanzialmente invariate restano le vendite in **Giappone** (34.000 unità), Paese dove il trend degli ultimi anni vede una progressiva contrazione del mercato, dovuta alla riduzione del numero di imprese agricole, compensata da un incremento delle potenze e delle dotazioni tecnologiche dei mezzi.

Le previsioni per il prossimo futuro – è stato spiegato nel corso dell'Assemblea – vedono una **domanda globale potenzialmente ancora alta**, con un mercato però sempre più esposto a variabili di natura climatica e geopolitica.

I cali nella produzione di cereali in Ucraina e Russia tendono a essere compensati con incrementi in Brasile, Australia o India, e ciò potrebbe determinare una **nuova «geografia» anche per quanto riguarda il mercato dei macchinari e delle tecnologie**

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE